

Culture & Spettacoli

Tra i segreti del Festival

TUTTESTORIE. Dialoghi, alfabeti, luoghi e tesori: viaggio (guidato) nei misteri



di BRUNO TOGNOLINI

Noi umani, bambini e adulti, siamo custodi naturali di segreti. Come lo è la terra che calpestiamo, che cela acqua e fuoco profondi e nascosti. E come acqua e fuoco possono emergere dal segreto per benefici pozzi o malefici vulcani, i segreti sepolti negli animi di piccoli e grandi possono essere, o avere esiti, benefici o nefasti. Con tutte le sfumature intermedie, in infinite varianti. I bambini molto piccoli non hanno segreti, o non come noi li intendiamo: contenuti da celare o negoziare con l'esterno. Non hanno segreti perché il segreto son loro: sono loro segreti a se stessi. Ecco infatti i tanti libri 0-3 con facce e mani e piedi, per aiutarli nella scoperta di "chi sono io". Ma se dopo i tre anni cominciano a nascondere alla mamma di aver fatto la cacca senza pannolone, la via dei segreti rivolti all'esterno s'è aperta: da lì in poi li aspetta un paesaggio di piccoli e grandi segreti, pratici e quotidiani o fantastici e straordinari, utili, divertenti, molesti, devastanti... I Piccoli Segreti

Quotidiani sono atti pratici che orientano le relazioni. Ci son segreti che i bambini possono condividere coi genitori, ed escludono ferocemente amici e compagni (solo mamma e papà possono sapere che qualche volta si è fatta ancora la pipì a letto; se lo sapessero i compagni sarebbe la fine). E segreti, simmetricamente, che i bambini condividono con i compagni (primi amori, piccoli furti, trasgressioni) e guai mai se si sapessero in famiglia. Altri segreti stabiliscono sodalizi orizzontali, legando bambini amici ed escludendone altri, con seguito di tradimenti ("Era un segreto e tu l'hai detto in giro!") o promozioni ("Ora sei mio amico quindi te lo posso dire"). I Grandi Segreti Straordinari, fantastici da un lato e fin troppo reali dall'altro, possono essere luoghi d'amore e d'orrore, di salvezza e perdita. Fra i segreti d'amore, che custodiscono e rinforzano la gioia, ecco i giardini segreti, i posti segreti, gli amici segreti, i dialoghi nascosti con giocattoli e peluche, le fantasticherie eroiche occulte, i nascondigli nelle case o nei cortili in cui celare se stessi o i propri

tesori, i linguaggi dei segni, gli alfabeti cifrati condivisi, le storpiature linguistiche concordate in cui i bambini diventano maestri. Nell'altra faccia della luna, fra i segreti d'orrore, si trovano purtroppo segreti fin troppo reali, troppo immensi per essere contenuti nel piccolo io, dentro cui sono costretti da divieti insuperabili, e che negli anni rischiano di deformare. Segreti d'amore e d'orrore possono addirittura essere espressi con le stesse parole: "Non dirlo alla mamma" può valere per un gioiosissimo regalo a sorpresa, o per altre e più buie verità. I segreti danno potere sugli altri, di amore o ricatto. "L'importante è sapere qualcosa che gli altri non sanno che sai", dice Umberto Eco nel suo ultimo libro. Così era fin dall'antico: Iside trama per scoprire il nome segreto di Ra, ciò che gli dà potere su uomini e dei. O nella fiaba: Turandot dovrà scoprire il nome segreto del principe Calaf, per poter sfuggire, e in realtà infine per cedere, al suo abbraccio. E così è oggi: spie e agenti carpiscono i segreti al nemico; cronisti e paparazzi vanno in caccia dei segreti dei Vip; romanzi e inchieste, in un pastone compatto di vero e finto insieme, ci rivelano ormai a tonnellate segreti arcani dei papi e profani dei governanti. Il risultato è rumore bianco, tolleranza,

assuefazione che neutralizza ogni scandalo: i segreti sono tutti rivelati, tutti equivalenti, e in qualche modo più inaccessibili di prima. Le storie per bambini rispecchiano, come è loro compito, questa feconda fioritura dei segreti. I segreti d'amore e d'orrore, che salvano e perdono, sono mirabilmente incarnati da due storie esemplari, le storie di due luoghi celati: il Giardino Segreto di Frances Burnett e la stanza proibita di Barabblù. Fra questi due poli si schiera una miriade variopinta e infinita di storie e figure. Il Festival Tuttestorie dei Segreti, come è sua tradizione, esplorerà ed esporrà agli occhi del pubblico questa escursione nelle storie dei segreti, sotto forma di libri, incontri con autori e illustratori, mostre, spettacoli, eventi e approfondimenti per gli adulti. E non mancherà, quest'anno più che mai, il gioco di specchio: i segreti dei libri dovranno incontrare i segreti dei loro lettori, scambiandosi la forza, la sorpresa, il conforto, e il senso del leggere. Cioè, in altre parole, il senso profondo di un Festival di letteratura. (Foto Daniela Zedda)



La Bocca della verità inaugurerà il festival

IL CONTRIBUTO DEI PIU' PICCOLI

«Io? Ho rubato le ostie»

Ecco una scelta di 50 fra gli oltre 400 contributi dei bambini sul tema dei Segreti, giunti da scuole e biblioteche sarde (e lombarde, grazie al lavoro di Francesca Amat) nei mesi prima del Festival.

1 Il segreto dorme nell'ombelico **2** Ho visto il vicino di casa colpire a colpi il suo gatto **3** Io sono molto curiosa dei segreti dei miei genitori **4** Di notte metto il pagliaccio It e mamma e papà e Eleonora si accapponano dal letto **5** Il segreto mangia le parole **6** L'abito che aveva mia mamma per sposarsi non era suo **7** Ho rubato ostie **8** In una classe mi hanno detto che un bambino si è abbassato i pantaloni **9** Io e Leo abbiamo un club e questo è il nostro segreto **10** Mia mamma non sa che da piccola io e mio cugino ci siamo baciati **11** Il segreto ama essere detto **12** Mi sono pisciato **13** Il segreto vive in una casa vicino al mare **14** Sono stata io a sporcare i trucchi di mia madre e a consumarli **15** Io sono una bambina che non cammina però ormai lo sanno tutti **16** I segreti sono cose belle da dire agli amici **17** Ho paura di essere presa in giro quando sbaglio **18** Un giorno ho rubato una cingomma **19** Io ho una sorella segreta, mia cugina **20** A volte quando dici un segreto è come se ti liberassi da un peso **21** Il segreto si mangia la lingua **22** Io mamma e babbo siamo magici **23** Ho colpito una signora con una bomba d'acqua dal balcone e non lo ho mai detto a nessuno **24** Per me è meglio svelarli ai genitori perché li sanno tenere meglio degli amici **25** È meglio svelare i segreti ai genitori perché pensano che sono stupidaggini da bambino e li dimenticano **26** Mio padre quando tutti si addormentano si trasforma in Goku e mio zio in Vegeta **27** Il segreto del naso è essere sempre sporco (tanto non lo vede nessuno) **28** Mia mamma è in-cinta **29** Io ho un cane e mia mamma non lo sa **30** Il segreto viene da Milano **31** Mi mangio due cingomme invece di una **32** Nessuno lo sa ma sono maldestra e cado spesso, soprattutto dalle scale **33** Il mio segreto è che ho paura delle femmine **34** La sorella di un'amica fuma **35** Mio fratello dorme ancora con mia mamma **36** Io nascondo in camera 100 euro **37** Un giorno mia sorella ha rotto un nano di mia madre **38** Il mio segreto resta lì fermo a guardare il palo della luce **39** Il mio amico ha 4 ragazze **40** Il segreto delle stelle è che non sono con le punte **41** Dormo con un apparecchio trasparente e quando mi sveglio è sempre più scuro **42** Ho lasciato Brayon ma nessuno mi crede **43** Il segreto mangia l'anima **44** Ho letto il diario segreto di mio fratello e me lo sono studiato **45** Le maestre dicono che non chiacchiero. Ma non è vero **46** Ho rotto il profumo di mamma: quello vecchio però! **47** Dopo che faccio la doccia faccio la modella **48** Tutte le maestre della scuola si chiamano Giulia o Luisa, ma una si chiama Crudelia! **49** Mia mamma non vuole pulire **50** Il segreto dorme nel portale del nostro corpo.

PANE & VINO
di Sardegna

Una vastissima scelta
dei più rinomati vini sardi
per accompagnare
le migliori specialità
della cucina isolana



Via Dante, 32 - 09125 Cagliari
Info e prenotazioni:
te. 070659701
panevino@gruppospiga.it
www.gruppospiga.it
Pane e Vino

apertura: 9 settembre 2011
aperto tutte le sere - chiuso la domenica

gruppospiga s.r.l.
food solutions

